



FTC

L
E
T
T
E
R



Cari amici,
sono rientrato da una settimana dalla prima parte di Mission IV che è andata davvero molto bene. Incredibilmente tutto è andato nel verso e nel modo giusto anche in situazioni non sempre facili. I progetti in corso in terra d'India procedono velocemente, l'orfanotrofio di Ponugodu è davvero quasi finito e la scuola di Nantikotukur è giunta al tetto, l'ospedale per il cancro di Eluru è stato inaugurato il 30 di ottobre in presenza del primo ministro dell'Andra Pradesh e tre eleganti FTC nurse in abiti locali della festa. Gli esiti delle operazioni di adotta un malato sono stati tutti positivi e abbiamo persino ritrovato la nostra bambina con il cocco, due anni più grande. I Missionaries of Compassions sotto l'occhio attento di Fr. Jose hanno lavorato davvero bene, a volte giorno e notte per riuscire a finire i lavori entro le date prestabilite. I medical camp diventano sempre più efficienti e precisi, e questa volta è stato davvero bello poter curare subito i pazienti pagando le operazioni grazie all'aiuto in tempo reale di chi supporta adotta un malato. Avere subito i fondi per comprare il triciclo a Karan, permettere l'operazione a Saida, dare i farmaci a chi ne ha bisogno, acquistare le stampelle agli anziani con fratture, davvero dà un grande senso alla fatica dei medical camp. Grazie a tutti coloro che seguono il blog e subito rispondono alle necessità. Queste piccole cose davvero cambiano la vita ad alcune persone.

I cameramen di fotogramma 25 di Torino, oltre a rivelarsi veri FTC dentro, hanno ripreso tanto, dai medical camp alla vita dell'orfanotrofio, dagli ospedali governativi alle cliniche private, dai progetti in corso ai sogni futuri, il loro film documentario sarà una sorpresa molto attesa, di un India ai più non conosciuta.

I lavori intanto continuano, il dott. Paolo, Elena, Silvia e Sara procedono bene, adesso con i rinforzi della dott.ssa Angela, Monica e Renata. Tra qualche giorno li raggiungerò, e con me, i due piccoli missionari Arianna e Giacomo che inizieranno la loro avventura. Arianna non sta più nella pelle, il pensiero di raggiungere la mamma Sara che l'aspetta in India, le ha fatto venire due occhi ancora più grandi, Giacomino invece ha preparato tutta una serie di palloni e giocattoli da portare ai suoi futuri amici di un altro continente. Sarà un'esperienza anche per noi.

E' difficile da spiegare, ma il supporto di chi ci segue da casa con entusiasmo e sincerità davvero ci arriva e ci fa compagnia.

Abbiamo girato la boa di questa missione lunga e complessa, ma abbiamo ancora tanto da fare, e appena torneremo tutti, non ci rimmarrà alternativa che buttarci subito nella kermesse di Natale per noi importante. Ma siamo già pronti, sarà un Natale colorato e vivo, e di sorprese.

Continua Mission IV, grazie a tutti per essere con noi.

Dott. Daniele Sciuto
T.P. FTC